



**Comunicazioni ai sensi degli articoli 4 e 5 della Delibera COVIP del 2/12/2020**

(Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione)

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022

## Sommario

1. Premessa.....	3
2. Quadro normativo di riferimento .....	3
3. Comunicazione ex art. 4 del Regolamento COVIP: informazioni sulla Politica di impegno.....	4
4. Comunicazioni ex art. 5 del Regolamento COVIP: Informazioni sugli accordi di gestione .....	6

## 1. Premessa

Il Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni - FOPDIRE (di seguito “il Fondo”) è un fondo pensione preesistente iscritto al n. 1082 dell’Albo dei Fondi Pensione (Sezione Speciale I - Fondi pensione preesistenti con soggettività giuridica), con lo scopo di consentire ai propri aderenti di fruire, all’atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari a quelle offerte dal sistema obbligatorio.

Il Fondo è costituito sotto forma di associazione non riconosciuta ed è amministrato da organismi con composizione paritetica tra rappresentanti delle imprese associate e degli iscritti, allo scopo di preservare la natura contrattuale del Fondo e garantire agli associati affidabilità e trasparenza. Sono organi sociali del FOPDIRE: l’Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.

Il Fondo, le cui modalità di funzionamento sono regolate da un apposito Statuto, opera in regime di contribuzione definita e l’entità delle prestazioni pensionistiche è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

## 2. Quadro normativo di riferimento

La Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II), recepita in Italia dal D. Lgs. 10 maggio 2019, n. 49, ha introdotto una serie di disposizioni volte a favorire un atteggiamento di maggior coinvolgimento degli investitori istituzionali e dei gestori di attivi verso le società partecipate, potendo essi “svolgere un ruolo di rilievo nel governo societario di queste ultime, ma anche, più in generale, per quanto riguarda la loro strategia e i loro risultati a lungo termine”.<sup>1</sup>

A tal fine si prevede, in particolare, che gli investitori istituzionali rendano note le modalità del loro impegno nelle società partecipate, attraverso l’adozione di una specifica “Politica di impegno”.

Per effetto del recepimento della Direttiva, con le modifiche introdotte al D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e al D. Lgs. n. 252/2005, sono stati previsti una serie di obblighi di trasparenza per i fondi pensione qualificati come investitori istituzionali, attribuendosi inoltre alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) il potere di dettare le relative disposizioni di attuazione.

In particolare, tali norme richiedono ai fondi pensione, nella misura in cui investano in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato UE:

- a) di adottare e comunicare al pubblico la propria Politica di impegno come azionisti nelle società partecipate (art. 124 quinquies, commi 1 e 3, del TUF);

---

<sup>1</sup> Cfr. 15° “considerando” della Direttiva Shareholder Rights II.

- b) di dare informativa, su base annua, sulle modalità di attuazione della Politica ovvero, in alternativa, nel caso di non adozione della stessa in applicazione del principio “comply or explain” previsto dalla normativa, sulle relative motivazioni (art. 124 quinquies, commi 2 e 3, del TUF);
- c) di comunicare al pubblico in che modo gli elementi principali della loro strategia di investimento azionario contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi e sono coerenti con il profilo e la durata delle loro eventuali passività, ovvero, nel caso in cui la gestione sia attribuita a un gestore di attivi, di comunicare gli elementi rilevanti delle convenzioni di gestione, sempre secondo il principio del “comply or explain” (art. 124 sexies, commi 1, 2 e 3, del TUF).

I termini e le modalità delle comunicazioni al pubblico previste per i fondi pensione nella loro veste di investitori istituzionali sono disciplinati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020 (“Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione”), di seguito “Regolamento”, il quale prevede:

- a) la pubblicazione sul sito web della Politica di impegno, entro 15 giorni dalla relativa adozione da parte dell’organo amministrativo, prevedendo inoltre che tali informazioni rimangano a disposizione del pubblico per almeno i tre anni successivi;
- b) la pubblicazione sul sito web, entro il 28 febbraio dell’anno successivo a quello di approvazione della Politica di impegno e periodicamente entro il 28 febbraio di ogni anno, delle relative modalità di attuazione ovvero, in alternativa, la pubblicazione delle eventuali ragioni della scelta di non adempiere alle indicazioni sull’adozione della Politica di impegno e sulla comunicazione delle relative modalità attuative (in applicazione del principio di “comply or explain”);
- c) la pubblicazione sul sito web, entro il 28 febbraio di ogni anno, delle informazioni sul contributo della strategia di investimento azionario al rendimento a medio e lungo termine degli attivi del fondo pensione e, laddove rilevante, sulla coerenza della strategia di investimento azionario con il profilo delle passività, nonché le informazioni relative agli accordi di gestione, illustrando in modo “chiaro e articolato” le eventuali ragioni di una mancata adesione (c.d. “explain”).

### **3. Comunicazione ex art. 4 del Regolamento COVIP: informazioni sulla Politica di impegno**

Il principio del “comply or explain” consente ai fondi pensione una considerevole flessibilità permettendo loro di adempiere, in tutto o in parte, alle previsioni normative ovvero di non adempiere fornendo una comunicazione al pubblico “chiara e motivata” delle ragioni sottostanti.

In sede di prima applicazione delle nuove norme, il Consiglio di Amministrazione di FOPDIRE, nella riunione del 18 dicembre 2020, deliberò di non adottare una Politica di impegno, motivando tale decisione “in considerazione del progressivo adeguamento alla normativa IORP 2 che il Fondo stava implementando”.

Nel corso del 2021 le strutture del Fondo hanno proseguito lo studio della normativa, anche alla luce dell’evoluzione della prassi di settore, al fine di valutare l’eventuale adozione di una Politica di impegno, tenuto anche conto delle strategie di investimento e dell’assetto organizzativo.

Al riguardo, anche nell'ambito delle associazioni di categoria, tali tematiche sono state approfondite, anche sulla base dell'esperienza estera e di settore; in particolare, sono state analizzate "le Linee guida di Stewardship", diffuse da Mefop, nonché il "Manuale operativo per una guida consapevole alla Direttiva sui Diritti degli Azionisti" predisposto da AssofondiPensione insieme a Mefop. Tale "cassetta degli attrezzi", se da un lato ha l'indubbio merito di innalzare il livello di cultura e di sensibilità degli operatori sulle tematiche dell'*engagement*, dall'altro ha evidenziato il gap esistente al fine di dare un'attuazione **consapevole, completa, coerente e concreta** alle disposizioni della normativa.

Il Consiglio ritiene che il coinvolgimento degli azionisti nella vita delle società sia un elemento chiave per migliorare, in un'ottica di lungo termine, i risultati finanziari e non finanziari delle stesse, in particolare con riferimento ai principi di investimento responsabile promossi dalle Nazioni Unite. Al tempo stesso, il Consiglio ritiene che al momento, come per la maggioranza dei fondi pensioni italiani, non sussistano le condizioni per esprimere una politica di *engagement* efficace, stabile e significativa come di seguito evidenziato.

Al 31 gennaio 2022 gli investimenti in titoli azionari quotati ammontano a € 180 mln, pari a circa il 38% delle risorse dei Comparti Finanziari del Fondo;<sup>2</sup> si tratta nel complesso di 92 titoli azionari, di cui 32 relativi a società quotate nei mercati regolamentati UE, operanti in diversi settori, quali finanziario, assicurativo, moda, meccanico, tecnologico, costruzioni, ingegneria. Le percentuali di possesso, non superando lo 0,01% del capitale, non consentono di esercitare un'influenza nel governo societario, tenuto anche conto che l'esercizio dei diritti di voto comporta diversi adempimenti e relativi costi (quali ad esempio l'esame della documentazione degli emittenti per le assemblee).

FOPDIRE comunque ha previsto nelle convenzioni con il gestore azionario che, pur rimanendo titolare dei diritti di voto dei titoli azionari acquistati, possa conferire "la delega per l'esercizio del diritto di voto, mediante una procura rilasciata per iscritto ed efficace esclusivamente per ogni singola assemblea", facoltà di cui al momento non si è ancora avvalso.

Pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 124-quinquies, comma 3 del TUF, di non adottare per il 2022 una Politica di impegno, per poter sviluppare un processo di graduale attuazione delle previsioni normative.

Consapevole dell'importanza del ruolo di *stewardship* riconosciuto in capo agli investitori istituzionali, il Fondo approfondirà nel corso dell'anno le *best practices* emerse nonché la possibilità di poter esercitare l'attività di impegno in forma "consortile" con altri investitori istituzionali (*collective engagement*) sia attivando direttamente iniziative sul tema che partecipando a quelle promosse dalle associazioni di categoria o dai fondi pensione o casse di previdenza; ciò al fine di definire gli aspetti oggetto di monitoraggio periodico delle società partecipate, anche in relazione a tematiche di tipo sociale, ambientale e di governo societario (ESG), e le relative azioni da implementare.

---

<sup>2</sup> Si tratta dei Comparti Bilanciato e Dinamico; sono escluse le risorse del Comparto Garantito Assicurativo gestito sulla base di una convenzione assicurativa di ramo V, considerato che le comunicazioni previste dagli articoli 4 e 5 del Regolamento COVIP non sono dovute per tale casistica.

Al tempo stesso, il Fondo si impegna nei prossimi mesi ad attivare specifici flussi informativi con il gestore azionario con l'obiettivo di acquisire informazioni utili in merito alla politica di impegno riguardanti le società partecipate. Al riguardo, le tematiche di *engagement* saranno opportunamente considerate in sede di selezione dei nuovi gestori e declinate nelle nuove convenzioni, che dovranno essere formalizzate entro gennaio 2023 (scadenza dei mandati esistenti).

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020, il Fondo procederà all'aggiornamento annuale delle informazioni di cui alla presente comunicazione.

#### **4. Comunicazioni ex art. 5 del Regolamento COVIP: Informazioni sugli accordi di gestione**

La strategia di investimento azionaria è definita dal Fondo nell'ambito della Politica di Investimento che ha la finalità di assicurare le risorse finanziarie per le prestazioni pensionistiche (complementari al I pilastro) degli aderenti. In particolare, sulla base dell'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli stessi e della conseguente verifica della copertura pensionistica di II pilastro rappresentata dal tasso di sostituzione stimato, sono fissati per ciascun comparto obiettivi di rendimento e di rischio coerenti con i tassi di sostituzione stimati e una coerente Asset Allocation Strategica (AAS). Secondo la periodicità prevista dalla vigente normativa, il Fondo ne verifica l'adeguatezza.

L'AAS viene poi declinata nell'ambito delle convenzioni stipulate con i soggetti qualificati, individuati tramite selezioni a evidenza pubblica, a cui il Fondo affida la gestione delle risorse finanziarie. Le convenzioni disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti di investimento e di rischio individuati per ciascun comparto, come indicato nel Documento sulla Politica di Investimento del Fondo.

Attualmente sono previsti due mandati specialistici azionari con lo stesso gestore nell'ambito del Comparto Bilanciato e Dinamico, con uno stile di gestione di tipo "attivo" rispetto al benchmark fissato.

Con riferimento ai fattori ESG, nell'ultima selezione effettuata (2018) il Fondo ha svolto le valutazioni dei candidati anche tenendo conto dei criteri sociali, etici e ambientali.

Al gestore azionario inoltre è chiesta una rendicontazione semestrale dei principi di responsabilità sociale effettivamente applicati nella gestione del mandato assegnato.

Con riferimento alla remunerazione per l'attività di gestione, le due convenzioni prevedono la seguente struttura commissionale:

- una commissione di gestione, in percentuale del patrimonio in gestione;
- una commissione di incentivo, unica aliquota applicata alla differenza (solo se positiva) del rendimento del mandato rispetto al benchmark, al netto delle commissioni di gestione, da riconoscere al termine della durata del mandato (sul patrimonio medio).

Il Fondo svolge, anche con il supporto della Banca Depositaria e dell'Advisor finanziario, un monitoraggio costante delle performance e dei rischi del portafoglio azionario nonché del rispetto da parte del gestore dei limiti previsti dalle convenzioni e dalla normativa; tra questi limiti figura anche il tasso di rotazione del portafoglio, per il quale il Fondo ha definito un valore prefissato. Il controllo dei costi di negoziazione è effettuato annualmente.

I due mandati con il gestore azionario, di durata quadriennale, scadranno il 31 gennaio 2023. È escluso il rinnovo tacito, mentre è previsto: (i) il recesso del Fondo con un preavviso di 90 giorni “senza obbligo di motivazione alcuna e senza oneri né spese”; (ii) la clausola risolutiva espressa che consente al Fondo di risolvere, senza alcun preavviso, il rapporto nel caso di gravi inadempimenti da parte del gestore.

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020, il Fondo procederà all'aggiornamento annuale delle informazioni di cui alla presente comunicazione.